



Data di pubblicazione: 02/11/2018

Nome allegato: *Determina indizione procedura.pdf*

CIG: ZBD2569F39;

Nome procedura: *Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 e comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all'affidamento della fornitura di tubi portadisegni in cartone e scatole di cartone con coperchio.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 490 del 31/10/2018

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 4980-2018-V0262
3. **Settore** Beni
4. **Oggetto** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., finalizzata all'affidamento a mezzo del Mercato Elettronico della P.A della "Fornitura di tubi portadisegni in cartone e scatole di cartone con coperchio" con applicazione del sistema di scelta del contraente previsto dal comma 2, lettera b), del citato articolo 36 del Codice
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** ZBD2569F39
9. **Proposta di gara:** 31/10/2018
10. **Importo complessivo** (€ 7.377,05 IVA esclusa)
11. **Importo complessivo** (€ 9.000,00 IVA inclusa)
12. **RUP** Roberto Paglialonga

INPS

DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA

DETERMINAZIONE n. 490 del 31/10/2018 del Direttore regionale

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., volta all'affidamento a mezzo del Mercato Elettronico della PA, della "*Fornitura di tubi portadisegni in cartone e scatole di cartone con coperchio*" con applicazione del sistema di scelta del contraente previsto dal comma 2, lettera b), del citato articolo 36.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 7.377,05 IVA esclusa (pari ad € 9.000,00 IVA inclusa), da imputare al Capitolo 5U110400501 esercizio finanziario 2018.

CIG: ZBD2569F39

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 3 del 4 gennaio 2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 01/02/2017, di Direttore regionale Lombardia al Dott. Giuliano Quattrone;

- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il messaggio HERMES n. 3599 del 02/10/2018 avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 – Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte,
- VISTO** il “Protocollo di intesa” del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO** lo specifico “addendum” al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTE** le recenti circolari interne dell'Istituto relative all'esercizio finanziario 2019 che hanno previsto la predisposizione di un preventivo finanziario per la DR ed uno per la DCM, con conseguente distinta assegnazione di fondi;
- VISTO** l'Ordine di servizio di Prot 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recate il “Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano”;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l'assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ed in particolare l’art. 1 comma 8, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il “Codice dei Contratti Pubblici” (di seguito, il “Codice”), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l’art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l’art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450 della L. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della legge 208/2015, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell’organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell’art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

VISTA	la circolare n° 3 del 11 gennaio 2017 con la quale è stato dato avvio all'attività di censimento quantitativo e qualitativo degli archivi cartacei di deposito presenti presso le sedi territoriali;
CONSIDERATA	la necessità di attuare nell'ambito di tale operazione di censimento cartaceo una corretta conservazione dei disegni del Coordinamento Tecnico Edilizio presenti in questa Direzione regionale Lombardia;
VALUTATA	l'opportunità di conservare altresì le tessere contributive giacenti presso le varie strutture della Regione e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Milano, come proposto dal Referente Archivi della Regione;
PRESO ATTO	del parere del Coordinamento Tecnico Edilizio Regionale e del Referente Archivi della Regione Lombardia sulle quantità e sulle caratteristiche dei prodotti occorrenti per il soddisfacimento di tali esigenze;
VALUTATO	di poter pervenire al raggiungimento di tale scopo a mezzo della procedura negoziata, di cui all'art. 36, comma 2 e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, mediante il Mercato Elettronico della PA, volta all'affidamento della <i>"Fornitura di tubi portadisegni in cartone e scatole di cartone con coperchio"</i> ;
VALUTATO	che il procedimento di scelta del contraente più adeguato risulta essere quello di cui alla lett. b) comma 2 del dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016 in quanto, pur trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, consente di ottenere un raffronto sulle caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti al fine di operare una valutazione attenta e ponderata dei fornitori;
VALUTATO	che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera c) del Codice dei contratti;
TENUTO CONTO	dell'esigenza di garantire nell'ambito dell'attività di censimento quantitativo e qualitativo degli archivi cartacei della regione, una corretta conservazione dei disegni del Coordinamento Tecnico Edilizio presenti in questa Direzione regionale Lombardia, ed altresì dell'opportunità di sostituire le scatole di conservazione delle tessere contributive, ormai logore, giacenti da tempo presso le varie strutture della Regione, considerato che per le suddette tessere contributive il Massimario di Scarto dell'Istituto prevede una conservazione illimitata;
VISTO	l'art. 31 del D. Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
VISTA	la determinazione n. 572 del 29/09/2017, con la quale il Direttore regionale ha nominato in qualità di RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Dott. Roberto Paglialonga, attuale responsabile del Team Risorse Strumentali/Beni, Servizi e lavori della Direzione regionale INPS Lombardia, per tutte le procedure di affidamento di beni e servizi di cui all'art. 36, comma 2, di importo inferiore a € 40.000,00 oltre IVA;
CONSIDERATO	che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI	i compiti che il funzionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
VISTI	i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
ATTESO	che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Signor Andrea Donnarumma, funzionario del team Risorse Strumentali beni servizi, lavori e archivi della Direzione regionale Lombardia, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016;
RITENUTO	che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, in quanto per la tipologia e per l'importo della fornitura non è necessaria alcuna suddivisione in lotti;
RITENUTO	pertanto di non poter suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016;
CONSIDERATO	che l'importo della fornitura e la previsione di un unico lotto permette comunque la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;
RITENUTO	congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;
PRESO ATTO	che l'importo posto a base di gara ammonta ad a € 9.000,00 IVA inclusa, (di cui € 1.622,95 per IVA al 22%) par ad € 7.377,05 IVA esclusa;
ATTESO	che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale <i>"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"</i> ;
CONSIDERATO	che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip S.p.A. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelli necessari all'Istituto;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;

- ATTESO** che pur trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, il procedimento di scelta del contraente più adeguato risulta essere quello previsto per le procedure con importo pari o superiore ad € 40.000,00 di cui alla lett. b) comma 2 dell'art. 36 D.Lgs. 50/2016, mediante richiesta di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, in quanto consente di ottenere un raffronto sulle caratteristiche tecniche dei prodotti richiesti al fine di operare una valutazione attenta e ponderata dei fornitori, e che a tal fine la procedura di cui all'art.36 comma 2 lettera a) del Codice non risulta adeguata;
- TENUTO CONTO** che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiede specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliati nella documentazione di cui alla presente procedura;
- CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- CONSIDERATO** che, tra i criteri di selezione, è stata prevista *inter alia* una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, funzionale alla necessità di selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto di affidamento;
- GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- VALUTATO** che l'aggiudicazione avverrà, peraltro, applicando il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera c) del Codice dei contratti determinato mediante il ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara;
- CONSIDERATO** che secondo quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, la rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori abilitati al bando MEPA BENI, sottocategoria "Contenitori, cartelle, raccoglitori";
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico **ZBD2569F39** per il quale per l'importo al di sotto di € 40.000,00 non è richiesto il versamento del contributo in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;
- CONSIDERATO** che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva di € 9.000,00 (Euro novemila/00) IVA inclusa, (di cui, € 1.622,95 per iva al 22%) pari a € 7.377,05 Iva esclusa;
- CONSIDERATO** che l'importo trova capienza sul capitolo 5U110400501 nel bilancio di previsione per l'anno 2018 con visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2018-V0262 - e risulta prenotato con prenotazione di spesa:

anno	importo	numero	data	firma
2018	9.000,00	2183900387	31/10/2018	<i>Originale firmato</i>

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di approvare gli atti di gara, nonché la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP, Dott. Roberto Paglialonga;
 - di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, e comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Fornitura di tubi portadisegni in cartone e scatole di cartone con coperchio*", mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con inviti da inoltrare a tutti gli operatori abilitati al bando MEPA BENI, sottocategoria "Contenitori, cartelle, raccoglitori";
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, trattandosi di servizi di importo fino a € 40.000,00;
- di autorizzare la spesa complessiva pari € 9.000,00 IVA compresa (di cui € 1.622,95 per IVA al 22%), sul capitolo 5U110400501;
- di conferire mandato al RUP, Dott. Roberto Paglialonga, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di nominare il Signor Andrea Donnarumma quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Il Direttore regionale

Giuliano Quattrone

(Originale firmato)